

## **L'iniziativa sulla neutralità - Argomentario**

Questa iniziativa vuole inserire nella nostra Costituzione una concezione estremamente rigida della neutralità, rompendo così radicalmente con la prassi seguita finora dalla Svizzera. Limitando fortemente il nostro margine di manovra in materia di politica estera e di difesa, compromette la nostra sicurezza e la nostra capacità di difendere sovranamente i nostri interessi. Minaccia inoltre lo storico impegno della Svizzera a favore del diritto internazionale, della pace e della cooperazione multilaterale.

### **Cinque forti ragioni per il «NO»:**

#### **1. L'iniziativa sulla neutralità mette a repentaglio la nostra sicurezza**

L'iniziativa limita notevolmente la collaborazione con i nostri partner internazionali in materia di politica di sicurezza. In futuro, le esercitazioni congiunte, lo scambio di conoscenze e la preparazione a nuove minacce, come gli attacchi informatici, sarebbero possibili solo nel caso in cui un attacco alla Svizzera fosse imminente. Ma quando si verifica un'emergenza, è troppo tardi per acquisire nuove competenze. Di fronte alla minaccia di un attacco russo contro l'Europa, è essenziale non indebolire le nostre capacità di difesa.

#### **2. L'iniziativa sulla neutralità rompe con i nostri valori**

L'iniziativa esclude in larga misura sanzioni contro Stati belligeranti al di fuori di quelle decise dal Consiglio di Sicurezza dell'ONU. Di conseguenza, la Svizzera non potrebbe più sostenere nemmeno sanzioni che godono di ampio sostegno a livello internazionale. Una neutralità che non consente di adottare contromisure pacifiche nemmeno in caso di gravi violazioni del diritto internazionale è in contrasto con i nostri valori e con la nostra tradizione di difendere il rispetto del diritto internazionale. Inoltre, impegni come la partecipazione dell'esercito svizzero alla missione di mantenimento della pace in Kosovo potrebbero non essere più possibili.

#### **3. L'iniziativa sulla neutralità limita la nostra capacità di agire**

L'iniziativa rompe con una prassi di neutralità che si è consolidata in oltre 175 anni e sostituisce l'interpretazione pragmatica con uno schema molto rigido di neutralità. Non sappiamo quali sfide in materia di sicurezza e di politica estera la Svizzera dovrà affrontare tra dieci o vent'anni. È proprio per questo motivo che la Svizzera deve preservare la propria capacità di agire e di difendere i propri interessi.

#### **4. L'iniziativa sulla neutralità è completamente inutile**

L'iniziativa non risolve alcun problema esistente. La neutralità è già oggi sancita dalla Costituzione federale: è riconosciuta e rispettata a livello internazionale come permanente e armata. Già oggi la Svizzera non partecipa a conflitti militari di altri Stati e non fa parte di alcuna alleanza militare o di difesa.

#### **5. L'iniziativa sulla neutralità danneggia la nostra reputazione**

Dando seguito a questa iniziativa, la Svizzera sarà l'unico Paese dell'Europa occidentale a non poter più aderire alle sanzioni dell'UE contro gli Stati in guerra. Questo darebbe, a livello internazionale, l'immagine di una Svizzera che si astiene dal reagire anche di fronte a gravi violazioni del diritto internazionale, per non compromettere le proprie relazioni economiche. Non dobbiamo mettere a rischio la credibilità internazionale della Svizzera.

